



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OLCESE"

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

EMAIL: rmic8ex00q@istruzione.it PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it

Roma, 10 Settembre 2026

Circ. n. 16

- A TUTTE LE FAMIGLIE
- AL PERSONALE SCOLASTICO
 - AGLI ATTI
 - AL SITO WEB

OGGETTO: INDICAZIONI PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

Si comunicano alcuni comportamenti finalizzati a garantire il benessere e l'integrità degli alunni.

Durante le lezioni di educazione fisica è vietato agli alunni/e indossare anelli, collane, orologi, orecchini, bigiotteria in genere, **occhiali non infrangibili** o qualsiasi altro oggetto che possa costituire ragione di pericolo nello svolgimento delle attività ginniche. Per quanto riguarda gli occhiali si precisa che il divieto è dovuto alla prevenzione di danni che potrebbero risultare irreversibili a carico degli occhi o comunque del viso a causa di una eventuale rottura degli occhiali stessi.

Come nella pratica di ogni sport, **qualora non fosse possibile frequentare la lezione senza occhiali**, si richiede l'utilizzo di occhiali sportivi con struttura in silicone (vedi immagine).



Se i genitori non vogliono provvedere in tal senso, devono produrre una dichiarazione sottoscritta in cui sollevano la Dirigenza da qualsiasi responsabilità in caso di danni **fisici** dovuti alla rottura degli occhiali indossati dai loro figli durante le attività di educazione fisica.

La dichiarazione, intestata al Dirigente, deve essere consegnata in Segreteria, dove verrà protocollata ed inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

1. È altresì vietato, per lo stesso motivo, partecipare alle attività in palestra agli alunni portatori di piercing su parti del viso o del corpo.
2. È necessario che gli alunni avvisino sempre l'insegnante anche dei più piccoli traumi accusati durante la lezione, per permettere, oltre ad un primo e tempestivo intervento, la compilazione in tempo debito degli appositi moduli di denuncia infortunio ai fini assicurativi.
3. È vivamente sconsigliato portare in palestra denaro ed oggetti di valore che resterebbero incustoditi durante le attività e del furto dei quali la scuola non è tenuta a rispondere.
Se **occasionalmente** l'alunno/a si trova ad avere con sé denaro od oggetti di valore li deve affidare in custodia al docente all'inizio dell'ora di lezione.

Problemi di salute degli alunni e disposizioni per gli esoneri

È fondamentale che i genitori informino il docente di educazione fisica sulle problematiche dei propri figli relative a patologie anche lievi, croniche o transitorie i cui sintomi possono manifestarsi in ambito scolastico e precludano all'alunno/a la partecipazione alle attività in palestra.

In assenza di specifiche informazioni da parte delle famiglie, la Scuola, in caso di malessere, potrà solo garantire il protocollo di intervento, senza sviluppare un'organizzazione adeguata con le eventuali esigenze terapeutiche specifiche.

Gli alunni che intendono chiedere l'**esonero** dalle attività pratiche delle lezioni di educazione fisica devono presentare domanda, sottoscritta da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, indirizzata al Dirigente Scolastico nella quale devono essere chiaramente indicate:

- **le generalità dell'alunno/a**
- **la classe frequentata**
- **il motivo che determina la richiesta**
- **il tipo di esonero che si richiede (TOTALE O PARZIALE. TEMPORANEO O PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO)**

Alla domanda deve essere allegato **un certificato medico**, in carta libera, rilasciato dal medico curante o da uno specialista, contenente **i motivi dell'esonero, la durata** (TEMPORANEO O PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO), ed **il tipo** (TOTALE O PARZIALE).

ESONERO TEMPORANEO: la procedura di cui sopra dovrà essere ripetuta se l'alunno/a intende richiedere un successivo periodo di esonero temporaneo, ripresentando domanda e certificato alla scadenza dell'esonero già ottenuto.

ESONERO PARZIALE: il certificato dovrà precisare in maniera esplicita quale attività pratica, compatibilmente con la patologia specificata, potrà essere svolta.

Importante: l'istanza di esonero dalle attività pratiche di educazione fisica, qualora venga accolta, non esimerà l'alunno dal partecipare alle lezioni. Sarà cura del docente della disciplina coinvolgere gli alunni esonerati sollecitandone il diretto intervento e l'attiva partecipazione in compiti generali di organizzazione delle attività, tenuto conto delle particolari condizioni soggettive dello studente.

Se gli alunni non sono valutabili sotto un profilo pratico-operativo, il docente dovrà valutarli esclusivamente sul piano delle conoscenze teoriche acquisite.

Durante l'ora di educazione fisica gli alunni esonerati devono restare sotto la vigilanza del docente curricolare.

Infortunati

Obblighi del personale

Per qualsiasi tipo di infortunio, anche presunto, è obbligatorio:

- provvedere ai primi soccorsi di urgenza (disinfezione, fasciatura, applicazione di ghiaccio...);
- avvisare immediatamente i genitori a casa o sul lavoro, tramite il collaboratore scolastico presente in portineria, per spiegare l'accaduto, soprattutto quando risulta difficile valutare eventuali complicanze; sarà la famiglia, debitamente informata, a decidere su come comportarsi nei confronti del figlio;
- nei casi ritenuti gravi chiamare immediatamente il 118 chiedendo l'invio di un'autoambulanza;
- in quest'ultimo caso farsi rilasciare dal personale del Pronto Soccorso o dal genitore copia della diagnosi e dell'eventuale prognosi.

Terminata l'emergenza è obbligatorio compilare da parte del docente una relazione dettagliata dell'accaduto, precisando in particolare:

- le modalità di vigilanza sull'alunno;
- le precauzioni prese per impedire il fatto;
- i nominativi di altri eventuali testimoni dell'evento (la dicitura "tutta la classe" non ha valore probante quanto i nominativi degli alunni fisicamente vicini al compagno al momento dell'infortunio).

Obblighi dell'alunno e dei genitori

L'alunno deve:

- dare immediata notizia di qualsiasi infortunio, anche lieve, al docente di classe (in caso di assenza del docente, alla Segreteria o alla Presidenza).

I genitori devono:

- far pervenire con urgenza, il giorno dopo l'infortunio in Segreteria il referto medico originale, rilasciato dal Pronto Soccorso, relativo all'infortunio;
- in caso di prognosi di più giorni, se l'alunno volesse riprendere le lezioni, presentare la richiesta scritta corredata dal certificato del medico curante attestante che l'alunno può frequentare.

Si precisa che la pratica può essere inoltrata all'INAIL e all'Assicurazione solo in presenza del certificato del Pronto Soccorso, perentoriamente entro le 48 ore dall'infortunio. Farà fede il n° di protocollo di presentazione. In caso di negligenza dei suddetti doveri, l'Istituzione Scolastica non si dovrà ritenere responsabile di un mancato avvio del procedimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Giammarco Amoroso
(firma autografa sostituita a mezzo
stampa art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)